TRIESTE, Martedì 28 Dicembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7478

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

CON VIOLENZA IMMUTATA

Infuria la battaglia difensiva nelle zone di Zitomir e di Vitebsk

Berlino, 27

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Attacchi locali sovietici sono stati respinti lungo la testa di ponte di Nicopol e nella zona a sud-ovest di Nipropetrovsk.

Il nemico ha lanciato nella lotta nuovi contingenti di fanteria e reparti corazzati nella zona di Zitomir ove sono in corso violenti ed alterni combattimenti.

A nord-ovest di Reciza forze germaniche hanno guadagnato altro spazio in seguito a un attacco malgrado la tenace resistenza avversaria.

Eccezionale accanimento

Presso Vitebsk continua con immutata violenza la battaglia difensiva. Anche ieri tutti i tentativi di sfondamento nemici sono falliti. Alcune infiltrazioni sono state bloccate e puntate offensive nemiche respinte in contrattacco. 40 carri armati sovietici sono stati distrutti.

Nei combattimenti difensivi a sud-ovest di Nipropetrovsk il 477.o reggimento granatieri del Brandeburgo-Berlino al comando del colonnello Maaraus si è particolarmente distinto.

Il 26 dicembre una formazione navale germanica al comando del contrammiraglio Bey ha attaccato nel Mare del Nord un convoglio destinato all'Unione sovietica infliggendo al convoglio stesso e alle navi di scorta gravissimi danni. Dopo lunga lotta contro preponderanti forze avversarie, la nave da battaglia «Scharnhorst» al comando del capitano Hintze è affondata eroicamente combattendo e sparando fino all'ultima granata.

L'Agenzia internazionale d'informazioni riferisce sulla situazione venutasi a creare sul fronte orientale che durante la giornata di venerdì è proseguita l'offensiva nemica a sud-est di Zitomir, nel corso della quale i Sovietici hanno impiegato numerose Divisioni di fucilieri e corazzate; i combattimenti sono continuati durante la notte con eccezionale accanimento. Le perdite sovietiche in questa zona sono assai elevate. Le linee tedesche sono state arretrate in singoli punti del fronte dinanzi alla preponderanza numerica del nemico.

I combattimenti che si svolgono in questa zona e in quella di Nicopol, a causa delle pessime condizioni atmosferiche e del basso livello della temperatura, impongono alle truppe tedesche sforzi eccezionali. Anche contro la testa di ponte di Nicopol i Sovietici hanno sferrato numerosi attacchi appoggiati da 150 carri armati e da apparecchi da battaglia, subendo sensibili perdite; sono stati infatti distrutti 61 carri armati sovietici, mentre sono stati abbattuti 11 velivoli nemici del tipo Stormovik ad opera della contraerea. Malgrado l'accanita resistenza nemica, il contrattacco germanico a nord-ovest di Reciza ha guadagnato ulteriore terreno. Sono state strappate ai Sovietici altre località ed è stata conquistata una ingente quantità di bottino durante le operazioni di rastrellamento in quella zona intensamente boscosa.

Intorno a Vitebsk

Presso Vitebsk i bolscevichi hanno aumentato la violenza dei loro attacchi nelle giornate del 24 e del 25 dicembre, per allargare le loro penetrazioni ad est e a nord-ovest della città. In duri combattimenti le truppe tedesche hanno respinto i carri armati e le fanterie nemiche, ed hanno fatto fallire l'intenzione dei bolscevichi di operare uno sfondamento. A sud-est di Vitebsk i granatieri hanno eliminato in contrattacco una notevole penetrazione del nemico fatta nei giorni precedenti, annientando due Divisioni sovietiche della Guardia. In un altro punto i bolscevichi hanno opposto tenace resistenza al contrattacco tedesco ed all'inizio della sera hanno condotto essi stessi attacchi appoggiati da carri armati, che si sono però infranti davanti al fuoco concentrato tedesco. Ad est di Vitebsk i Sovietici, dopo una preparazione eccezionale di artiglierie, si sono lanciati contro le linee tedesche in cinque ondate. Favoriti dalla scarsa visibilità e dalla tempesta di neve, essi sono riusciti a realizzare un'infiltrazione attorno alla quale si combatte ancora.

Il numero dei carri armati distrutti finora nella battaglia di Vitebsk è salito a più di 350. Al centro della battaglia, una Divisione corazzata della Turingia ha respinto, nello spazio di cinque giorni, 97 attacchi nemici. Davanti alle posizioni di questa Divisione sono caduti più di 2300 bolscevichi. I carri armati distrutti da questa sola Divisione ammontano a 82.

Nella zona di penetrazione a nord-ovest di Nevel si è particolarmente distinta una Divisione di fanteria della Pomerania. Dopo quattro giorni di durissimi combattimenti, nei quali sono stati respinti tutti gli attacchi sovietici, la Divisione è passata a sua volta all'assalto ed ha urtato contro forze preponderanti sovietiche, già pronte per l'offensiva. Nell'urto i soldati tedeschi si sono dimostrati superiori ed hanno ricacciato il nemico, infliggendogli perdite eccezionalmente alte.

L'odierno Bollettino finnico reca: «Su tutti i fronti vivace attività di pattuglie. Sull'istmo di Maaselkae, un attacco nemico intrapreso con la forza di una compagnia è stato respinto con sensibili perdite. Sul mare e in cielo nulla di notevole da segnalare».

Il Führer ha concesso al 199.o Reggimento granatieri e al 199.o battaglione di complemento dei granatieri un bracciale con la dicitura «Reggimento di fanteria «List». La consegna dei bracciali al reggimento è avvenuta il giorno 25 in forma solenne.

Il comunismo in Inghilterra mette radici sempre più profonde

Stoccolma, 27

In un articolo del foglio londinese *New Leader* viene dimostrato come il comunismo in Inghilterra continui a mettere radici sempre più profonde non solo fra le masse operaie britanniche ma anche fra gli appartenenti alla stessa buona società. L'articolo intitolato «Capitalisti comunisti» dice testualmente: «Fa meraviglia come i ricchi inglesi rifuggano con tutti i mezzi da qualsiasi dovere patriottico e si sottraggano a ogni genere di collaborazione agli effetti della guerra. Convertendosi in agricoltori ogni qualvolta la situazione lo richiede, essi cercano di esporsi il meno possibile, con la sola pre-

occupazione di soddisfare i loro bisogni personali; essi si ritirano nelle loro fattorie all'uopo organizzate con tutti i conforti, ricche di capi di bestiame per le esigenze di carattere alimentare dei nobili fattori». Esse sono fornite di cavalli da corsa per appagare le necessità sportive dei signori che le popolano.

Dopo un esame generale dei fatti l'articolo, riferendosi a un caso specifico così prosegue: «Il cameriere di un famoso attore cinematografico inglese ha rivelato a un redattore di questo giornale particolari sul regime di vita del suo padrone. Questi, oltre a superare i limiti già abbastanza indulgenti concessi dalla morale comune ai cineasti, si sottraeva a tutti gli obblighi imposti a un cittadino di una Nazione in guerra e in omaggio a coloro che gli hanno procurato la possibilità di una tale condotta si è fatto membro del partito comunista». Il foglio conclude che «il numero dei membri della cosiddetta società inglese dello stesso stampo del citato cineasta è in continuo aumento. Ogni giorno si presentano nuovi casi degni di speciale menzione e che costituiscono uno dei più strabilianti risultati ottenuti dall'alleanza Churchill-Stalin».

Carità della Chiesa anglicana

L'arcivescovo di Canterbury è «soddisfatto» del terrorismo aereo

Stoccolma, 27

Dopo che Churchill si è congratulato con i pirati dell'aria britannici per i loro attacchi terroristici sulla popolazione tedesca, anche l'arcivescovo di Canterbury ha creduto opportuno dire la sua. In un discorso alla radio egli ha osato affermare quanto segue: «Noi sentiamo e leggiamo quasi ogni giorno delle distruzioni cagionate dalle nostre bombe. E' naturale che proviamo soddisfazione in questo».

Così parla la più alta autorità spirituale inglese. Dal primo giorno di questa guerra la Chiesa britannica ha considerato suo compito aizzare il popolo inglese e provocare l'odio contro i Tedeschi. Questo è l'amore per l'umanità di cui sono piene le sue prediche.

La strada della Bulgaria è quella dell'alleanza con l'Asse

Sofia, 27

Il ministro del Commercio dott. Vasov ha parlato a Kasanlik sulla via che la Bulgaria deve seguire. L'alleanza della Bulgaria con l'Asse è stata l'unica via che poteva portare alla realizzazione dell'idea nazionale del popolo bulgaro. Dopo il discorso il ministro ha ricevuto i rappresentanti dei Sindacati e di varie classi cittadine.

Nella sua seduta di ieri il Sobranje

Nella sua seduta di ieri il Sobranje ha approvato in prima lettura il bilancio dello Stato per l'anno 1944. Su proposta del Presidente della Camera Kalkof, il Parlamento ha deciso di tenere sedute anche nel periodo dal 28 dicembre fino al 28 gennaio 1944 quantunque il Sobranje in tempi normali in tale periodo si trovi in ferie. Dopo la conclusione delle discussioni sul bilancio dello Stato sono stati approvati i singoli bilanci dei Ministeri. Il Sobranje ha nominato una delegazione di deputati che consegnerà ai Reggenti la risposta al discorso del trono.

Le pretese atrocità tedesche

Dopo il processo di Carcov è la volta del Governo fantasma greco

Roma, 27

La storia delle pretese atrocità tedesche nei territori europei posti sotto il controllo della Wehrmacht viene montata dalla propaganda alleata, nella speranza di creare delle difficoltà ai Germanici. Dopo il processo di Carcov, è la volta ora del Governo fantasma greco del Cairo, il quale, in un suo comunicato, afferma che un decimo della popolazione greca sarebbe stato arrestato e tenuto nella condizione di ostaggio, un altro decimo sarebbe stato fucilato, un terzo decimo sarebbe morto di fame e così via. Prendendo sul serio tale comunicato, sull'intero territorio ellenico non dovrebbe trovarsi più un cittadino greco. (Stefani)

Nel giorno di Natale

Oltre un centinaio di bombe lanciate dagli Americani su Vicenza

Vicenza, 27

Sabato mattina verso le ore 11 apparecchi americani hanno compiuto un'incursione su Vicenza lanciando oltre un centinaio di bombe dirompenti che hanno colpito varie zone della città provocando morti e feriti. Numerose case popolari sono state distrutte o danneggiate. La caccia tedesca prontamente levatasi in volo ha abbattuto 2 degli apparecchi nemici. Due piloti salvatisi col paracadute sono stati catturati. L'opera di soccorso è stata prontamente organizzata dalle autorità e dal Comando tedesco.

Vivissima è l'esecrazione della cittadinanza per la barbarie nemica che non ha nemmeno rispettato il giorno di Natale.

Centri della Toscana colpiti

Firenze, 27

Bombardieri anglo - americani hanno compiuto incursioni terroristiche su alcuni centri della Toscana sganciando molte bombe sull'abitato e distruggendo numerosi quartieri di abitazione. La popolazione, che ha subito perdite, ha tenuto un contegno calmo e disciplinato.

Cameratesco rancio a Brescia

Brescia, 27

Nella ricorrenza del Natale al Castello di Brescia, presenti il comandante della 13.a Legione della Guardia nazionale repubblicana e il comandante provinciale militare, ha avuto luogo un significativo rancio cameratesco al quale hanno preso parte i militari delle Forze armate nazionali e germaniche e le reclute alpine delle classi 1924 e 1925. Il rancio si è svolto nel salone superiore del Castello, adorno di bandiere tricolori.

Negli ospedali di Roma

50 mila doni natalizi distribuiti ai feriti italiani e tedeschi

Roma, 27

Alla presenza dell'ispettore Pizzirani, della fiduciaria dei Fasci femminili e di un folto gruppo di camerati della Federazione fascista repubblicana è stata effettuata una distribuzione di pacchi natalizi a tutti i feriti italiani e tedeschi nei vari ospedali di Roma, nonchè a tutti gli sfollati e colpiti dal turbine della guerra. 50 mila sono stati i pacchi offerti fra il più vivo entusiasmo del popolo, di fronte ai 29 mila dell'anno passato. L'ispettore Pizzirani ha offerto inoltre un dono simbolico al gen. Melzer, accompagnandolo con parole esaltanti i vincoli di fratellanza esistenti fra le armi italiane e tedesche. Il gen. Melzer ha gradito il dono ed ha risposto con fervide parole di certezza nella vittoria finale.

Ricevimenti del Duce

Dal Quartier Generale, 27

Il Duce ha ricevuto nei giorni scorsi i capi delle provincie di Torino, Cuneo, Vercelli, Bologna, Firenze, Perugia, Como e Forlì e i commissari delle Federazioni fasciste repubblicane di Roma, Torino, Vercelli e Bologna.

L'avv. Salerno nominato capo della provincia di Roma

Milano, 27

Con Decreto in corso di firma, è stato nominato capo della provincia di Roma l'avvocato Edoardo Salerno, che già resse le Prefetture di Siracusa, Brescia e Bologna. L'avvocato Salerno è squadrista, combattente e decorato al valore.

L'amm. Robert diretto a Vichy

Madrid, 27

E' giunto in territorio spagnolo, diretto a Vichy, l'ammiraglio Robert, governatore della Martinica.

Lo scontro nel Mare del Nord

Dopo lunga eroica lotta la «Scharnhorst» soccombe alla preponderanza nemica

Berlino, 27

A proposito dell'ultima gloriosa azione della nave da battaglia «Scharnhorst», la Nachtausgabe scrive che la nave è stata [illegible] soccombere in un combattimento importante per l'intera condotta della guerra. La Marina da guerra germanica ha messo a disposizione delle battaglie navali tanto grandi come piccole unità, al di fuori della guerra sottomarina, per impedire i rifornimenti nemici ai vari campi di battaglia: imprese del genere, date le premesse esistenti nel Mare Glaciale, sono sempre congiunte al pericolo di grosse perdite.

La nave da battaglia «Scharnhorst», a quanto si può giudicare dalle informazioni finora giunte, si è trovata nelle ore decisive sola di fronte alla preponderanza nemica. Il comandante della nave ha accettato battaglia in piena coscienza dei compiti e dei doveri assunti; l'eroico equipaggio della nave ha combattuto fino all'ultima granata. La «Scharnhorst» è affondata con la bandiera al vento.

Il popolo tedesco si inchina commosso davanti agli eroici combattenti della nave e guarda con orgoglio alla sua Marina da guerra.

La «Scharnhorst» era stata varata nel 1936 e terminata nel 1938. Stazzava un tonnellaggio di 26.000 tonnellate ed aveva una velocità di 27 nodi. L'armamento consisteva in 9 cannoni del calibro di 28 centimetri e 12 cannoni del calibro di 15 centimetri. Inoltre la nave era provvista di 14 batterie controaeree del calibro di 10.5 e 16 batterie controaeree del calibro di 3.7. A bordo si trovavano 2 lancia-apparecchi e 4 lancia-idroplani. La «Scharnhorst» aveva una lunghezza di 226 metri, una larghezza di 30 metri e un'immersione di 7.5 metri. Il suo equipaggio ammontava a circa 1460 uomini.

Il contrammiraglio Gadow si occupa in un articolo della guerra navale della baia finnica, e ricorda che Churchill aveva affermato durante l'altra guerra che la flotta tedesca sarebbe rimasta imbottigliata. Quello che non è successo quella volta accade ora per la flotta sovietica. Nell'estate del 1941, l'avanzata tedesca ha cacciato le navi sovietiche da Libau a Riga e da Riga a Baltischport ed a Reval. Quando le truppe tedesche si sono gettate sulla baia di Riga e si sono avvicinate alla baia finnica, i Sovietici hanno dovuto abbandonare anche Reval. Frattanto però posamine tedeschi avevano minato la rotta cosicchè si potè parlare di una vera catastrofe. Circa 60 navi sovietiche affondarono. La stessa cosa è accaduta durante l'abbandono di Hangoe, dove tra l'altro il grande trasporto «Stalin» rimase bloccato nello sbarramento con a bordo circa 5000 uomini di truppa. La nave venne rimorchiata da due dragamine tedeschi ed i soldati furono fatti prigionieri.

Ora la flotta sovietica è a sua volta imbottigliata nella baia di Kronstadt. Nell'estate del 1942, sommergibili sovietici sono penetrati nel Mar Baltico ed hanno ostacolato i rifornimenti tedeschi. In base a questa esperienza si è portato a termine la grandiosa opera di sbarramento del Golfo finnico con reti e campi minati cosicchè nel 1943 nessuna unità sovietica è passata nel Mar Baltico. Questo mare è libero al traffico tedesco, e alla sua difesa pensano le unità navali impiegate nel Golfo finnico e nello Skagerrak.

Gli Stati Uniti mirano al possesso delle basi aeree ora occupate

Stoccolma, 27

Il deputato Bradley ha dichiarato che gli Stati Uniti dovranno mantenere il controllo anche dopo la guerra delle basi aeree occupate momentaneamente, per appoggiare lo sviluppo del commercio nord-americano. Gli Stati Uniti temono che questi aeroporti possano cadere nelle mani di un «potente nemico».

Le conferenze di Teheran e del Cairo sono belle e buone, così afferma un giornale londinese, ma questa è una guerra nella quale le Nazioni devono rinunciare a tutto, e in cambio hanno ricevuto la promessa di un nuovo ordine sociale per dopo la guerra. La guerra non è un carnevale, e le promesse debbono essere mantenute. Poco conta quello che parlano i ministri; quello che è importante è che i nostri piani per il dopoguerra non esistono. Nel Gabinetto si cercano invano uomini capaci che possano mantenere le promesse del 1940 per portare in Inghilterra un nuovo ordine sociale.

Si apprende che il ministro degli Esteri australiano Evatt ha comunicato che l'Australia e la Nuova Zelanda terranno in gennaio una conferenza per discutere i problemi di interesse reciproco.

Ecco il quartiere d'una città del Veneto dopo un'incursione aerea

Si continua a combattere nelle strade di Ortona

Oltre 500 banditi comunisti annientati nell'isola di Curzola - Tre Inglesi catturati in Bosnia

Berlino, 27

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Sul fronte dell'Italia meridionale il nemico ha effettuato solo singole puntate che non hanno conseguito alcun risultato.

Continuano i violenti combattimenti stradali nella città di Ortona.

Lungo la costa dalmata l'isola di Curzola è stata rastrellata dai residui di bande. Le forze germaniche hanno qui annientato in duri combattimenti oltre 500 banditi e hanno catturato vari cannoni, numerose armi, munizioni e veicoli.

Propaganda e realtà

Dopo tre settimane di violentissima battaglia, che è costata loro perdite ingenti, i Britannici sono riusciti ad attestarsi nei margini a sud di Ortona, nelle cui vie si continua a combattere aspramente. Già la propaganda nemica afferra al balzo l'argomento per urlare ai quattro venti di una «stragrande vittoria» alleata, di un «crollo della resistenza germanica» et similia. La verità è la seguente, così ammette una trasmittente nemica, naturalmente non in lingua italiana: «I Tedeschi hanno portato in linea nuove forze per ostacolare l'avanzata britannica verso Pescara. La lotta va raggiungendo una violenza non mai finora riscontrata sul fronte italiano. La tenacissima resistenza tedesca impedisce lo sviluppo di azioni militari di vasta portata». Le varie radio-menzogne hanno pur bisogno di falsare la verità, altrimenti come farebbero a cantare vittoria? L'abbandono di Ortona a Mare, per altro non ancora effettuato, rientra nella tattica germanica della difesa per linee successive, che ha lo scopo principale di portare l'attaccante sulla vera linea difensiva in condizione di spossamento tale da non consentirgli alcun successo strategico.

Come informa il *D. N. B.*, il 25 e il 26 dicembre varie puntate nemiche sul monte Samucro e presso San Vittore, sull'ala destra del fronte, sono state respinte. Singoli deboli attacchi del nemico contro le posizioni di montagna negli Abruzzi sono pure rimasti senza successo.

Sull'ala sinistra, la pressione nemica è continuata presso Villa Grande, Villa San Nicola e Ortona. Due attacchi appoggiati da carri armati presso Villa Grande sono stati infranti; l'altura ad ovest di San Nicola, ch'era stata occupata il giorno 25 dall'avversario, è stata riconquistata. I duri combattimenti nelle vie di Ortona sono continuati durante le giornate di Natale. Gli Inglesi, ch'erano penetrati nella parte settentrionale della città, sono stati rigettati in contrattacco.

Lungo tutto il fronte italiano gli Anglo-americani hanno rafforzato la loro attività d'artiglieria, dopo che gli attacchi delle loro truppe d'assalto erano rimasti senza successo.

Durante una trasmissione effettuata ieri da una emittente nemica in lingua romena, è stato detto: «I Tedeschi hanno portato in linea nuove forze per ostacolare la avanzata britannica verso Pescara. La lotta va raggiungendo una violenza non incontrata mai finora sul fronte italiano. Oltre a questa tenacissima resistenza tedesca, vi sono anche le condizioni atmosferiche che impediscono di sviluppare azioni militari ed infine il terreno montagnoso».

Bande annientate in Bosnia

In una valle tra le montagne della Bosnia centrale, truppe tedesche si sono scontrate con una forte banda comunista, ch'era condotta dal capitano inglese Jesseries. I banditi sono stati annientati ed hanno perduto oltre 300 morti. Tra i 38 prigionieri si trovano il capitano inglese e due sottufficiali i quali rappresentano il resto di un Comando britannico di collegamento con i banditi comunisti. Ad eccezione di questi tre Inglesi, tutti gli altri appartenenti al Comando sono stati uccisi.

Velivoli da combattimento tedeschi hanno appoggiato le truppe dell'Esercito e le «S S» nella lotta contro le bande. I banditi hanno perduto durante i bombardamenti numerosi automezzi. Velivoli da picchiata tedeschi hanno bombardato un porto occupato dai banditi, cagionando vaste distruzioni.

14 mila Italiani combattono con le unità tedesche in Italia

Quartier generale, 27

Alla data del 2 dicembre, gli Italiani inquadrati in propri reparti inseriti nelle unità germaniche operanti in Italia erano circa 6000.

I volontari italiani isolati combattenti nelle unità tedesche erano circa 8000.

UN DISCORSO DI TOGIO

Gli avvenimenti nel Pacifico passati in rassegna dal Premier nipponico

«Le truppe giapponesi combattono ora per una fine vittoriosa della guerra»

Tokio, 27

Il Primo ministro Togio ha pronunciato un discorso alla Camera nipponica, quale ministro della Guerra, ed ha affermato che l'Armata nipponica, in stretta collaborazione con la Marina, ha tenuto fortemente nelle sue mani le posizioni strategiche in tutte le zone di operazioni, anche se sono avvenuti alcuni piccoli cambiamenti in qualche settore. Togio ha sottolineato specialmente il fatto che gli ufficiali e i soldati hanno inferto al nemico in ogni scontro duri colpi, logorando così seriamente la sua forza militare. Egli ha dichiarato che le truppe nipponiche combattono ora per una fine vittoriosa della guerra.

Dalle Salomone alle Bismarck

A proposito degli avvenimenti del settore del Pacifico sud occidentale, il ministro ha detto che l'Esercito e la Marina nipponici hanno inferto al nemico, dall'ottobre di quest'anno, colpi decisivi, dopo che questi aveva iniziato operazioni offensive di grande portata. Il 27 ottobre il nemico ha sbarcato reparti sull'isola di Mono nelle Salomone, e al 1.o novembre aveva intrapreso operazioni di sbarco di forze maggiori appoggiate da navi da guerra ed aerei presso il Capo Torokina, nell'isola di Bougainville. Le unità dell'Esercito nipponico hanno intrapreso violenti contrattacchi contro le forze nemiche sbarcate e con l'appoggio della Marina reparti nipponici sono sbarcati alle spalle del nemico e gli hanno inferto un colpo durissimo. Gli Americani hanno ottenuto poi notevoli rinforzi, e duri combattimenti sono ancora in corso.

A proposito delle operazioni nell'arcipelago di Bismarck, Togio ha dichiarato che il nemico, dopo aver riunito 20 unità da guerra e numerose unità minori, ha intrapreso il 15 dicembre uno sbarco nel settore orientale presso Capo Markus (Nuova Britannia), dove le truppe nipponiche hanno intrapreso violenti contrattacchi, con l'appoggio di aerei dell'Esercito e della Marina. Anche in questo settore si svolgono ancora intensi combattimenti.

Togio ha affermato, poi, che fino ad ora gli aerei dell'Esercito nipponico hanno affondato 6 navi da guerra e più di 100 altre unità. Essi hanno pure abbattuto almeno 20 velivoli nemici. Dalla fine di ottobre bombardieri e cacciatori nemici hanno condotto attacchi sulle posizioni nipponiche presso Rabaul. Gli aerei della Marina e gli aerei dell'Esercito hanno organizzato la difesa contro questi attacchi; solo l'Esercito nipponico ha abbattuto circa 150 aerei nemici.

Nella Nuova Guinea

Sui combattimenti nella Nuova Guinea, Togio ha detto che le truppe nipponiche avevano attaccato unità nordamericane sbarcate a metà settembre nelle vicinanze di Finschafen. A metà ottobre le posizioni nemiche in questo settore sono state distrutte, mentre un gruppo nipponico ha intrapreso uno sbarco alle spalle del nemico, ed ha ucciso più di tre mila soldati avversari. Il nemico ha portato nuovi rinforzi ed è sbarcato a sua volta alle spalle, cosicchè la situazione in questo settore presenta il carattere di una guerra di rifornimenti. In questo settore, l'unica possibilità di trasporto è per via mare. Nonostante gli attacchi delle navi nemiche, è stato possibile mantenere il collegamento, e dalla seconda metà di ottobre in poi sono state affondate più di 20 torpediniere nemiche. Dalla fine di ottobre sono stati abbattuti circa 300 velivoli nemici, mentre da parte nipponica si lamenta la perdita di 30 aerei.

Sugli avvenimenti nel settore nord-occidentale, Togio ha dichiarato che il nemico tenta di disturbare i preparativi nipponici. Dalla seconda metà di ottobre complessivamente circa 560 velivoli nemici hanno tentato di attaccare le basi nipponiche e di bloccare il traffico sul mare. Gli aeroplani nipponici hanno difeso, specialmente contro attacchi di sommergibili, i convogli, mentre le unità di terra rafforzavano le basi giapponesi.

In Birmania l'Esercito ha sventato parecchi colpi di mano nemici. Specialmente importante è la distruzione di 2 Divisioni nemiche sulla riva occidentale del fiume Salwen.

Nei recenti combattimenti, nei quali Ciung-King aveva cercato di riconquistare la Birmania occidentale, i morti ed i prigionieri cinesi ascendono a circa 15 mila. In questo settore sono stati abbattuti circa 150 aerei nemici ed affondati 10 grossi piroscafi ed altre unità minori. Riguardo ai combattimenti in Cina, Togio ha affermato che una delle operazioni più importanti è stata la conquista di Ciang-Tè. In questi combattimenti l'avversario ha perduto più di 44 mila uomini tra morti e prigionieri, e almeno 150 cannoni. Dalla seconda metà di ottobre, in Cina sono stati abbattuti almeno 120 velivoli nordamericani, mentre da parte nipponica mancano 20 aerei.

Attività aerea nel Pacifico

La notte sul 24 dicembre e all'alba del 25, forze aeree della Marina nipponica — a quanto riferisce l'Agenzia *Domei* — hanno effettuato una incursione sull'aerodromo nemico dell'isola Makin nelle Gilbert, causando distruzioni ed incendi in parecchi punti della zona. Uno degli apparecchi nipponici non è rientrato alla base. All'alba del 25 dicembre unità aeree della Marina nipponica hanno effettuato un'incursione sull'aerodromo nemico di Tarawa, pure nelle Gilbert, causando gravi incendi ed esplosioni nelle installazioni militari della zona. Tutti gli apparecchi sono rientrati alla base.

Nelle prime ore del 25 dicembre, un grande numero di apparecchi nemici ha sorvolato le basi nipponiche della Nuova Irlanda. La contraerea nipponica ha abbattuto 3 velivoli. Da parte giapponese le perdite sono minime.

Nelle ore serali del 25, unità dell'aviazione della Marina nipponica hanno attaccato nelle acque a nord di Bougainville navi nemiche, affondandone una di tipo non precisato. Quattro aerei nipponici non sono ritornati alla base.

Aeroplani della Marina nipponica hanno ingaggiato combattimento, il mattino del 25, con 70 velivoli nemici che tentavano di attaccare Rabaul e ne hanno abbattuto 20. Tre velivoli nipponici non sono rientrati. Aerei della Marina nipponici hanno attaccato, nelle acque del Capo Markus, unità navali e la testa di ponte nemiche ed hanno conseguito i seguenti risultati: una nave trasporto è stata affondata, 2 trasporti sono stati incendiati, altre navi sono state incendiate. Due velivoli nipponici non hanno fatto ritorno.

Nella regione di frontiera tra l'India e la Birmania, il nemico ha perduto dal 5 al 22 dicembre complessivamente 148 velivoli, che sono stati abbattuti in combattimento aereo oppure distrutti al suolo. Aerei dell'Esercito nipponico attaccano continuamente le basi nemiche nella regione orientale della provincia dell'Assam. Nello stesso periodo di tempo, 18 velivoli nipponici non sono rientrati alle basi.

L'alto morale dei Nipponici nei rilievi di una rivista spagnola

Madrid, 27

Le spiacevoli sorprese che gli Stati Uniti provano nella guerra contro il Giappone sono il risultato, così afferma il settimanale spagnolo *El Español*, dell'errato concetto che essi hanno sulla forza militare del Giappone. Mentre nel Nord America si credeva di poter vincere il Giappone al massimo in un anno, i Giapponesi hanno preparato un Esercito di milioni di soldati ed organizzato in silenzio un'industria bellica non inferiore a quella nord-americana e che permette di sostenere una lunghissima guerra. Il Giappone può sopportare la perdita di 5 milioni di uomini senza che la sua forza combattiva sia diminuita.

L'alto morale dei soldati nipponici, che considerano un onore poter sacrificare la loro vita per la Patria, la stretta unità del popolo nipponico, l'immensa ricchezza di materie prime, di cui il Giappone oggi dispone, lo rendono imbattibile.

Nomine di Questori — Emilio Bigazzi Capanni addetto alla segreteria del Duce

Dalla sede del Governo, 27

Con Decreto in corso, sono state disposte le seguenti nomine di Questori: *Milano*: Santamaria Niccolini Emilio; *Como*: Pozzoli Lorenzo; *Alessandria*: Caradonna Eugenio. *Ancona*: De Biase Enrico; *Ascoli Piceno*: Milone Lorenzo; *Chieti*: Morea Giacomo; *Cremona*: Di Biagio Pio Raniero. *Cuneo*: Spadini Ferruccio. *Frosinone*: Rossi Argante; *L'Aquila*: Brogi Nello; *Livorno*: Moraglia Maurizio; *Lucca*: Cappelli Guido; *Novara*: [illegible] Ugo; *Pesaro*: Rossi Mario; *Pescara*: Berlese Giovanni; *Rieti*: Pennario Bruno; *Savona*: Pareti Enrico; *Imperia*: Durante Ermanno; *Teramo*: Calosci Mario; *Terni*: Cioni Alberto; *Vercelli*: Sartori Amedeo; *Verona*: Caruso Pietro; *Forlì*: Bigoni Arturo; *Vicenza*: Linari Cesare; *Apuania*: Spatazza Calogero.

E' stato inoltre nominato Questore addetto alla segreteria del Duce, il Console Emilio Bigazzi Capanni, squadrista, volontario di quattro guerre, più volte decorato al valore e più volte ferito in combattimento per la Causa nazionale, Legionario fiumano. *(Stefani)*

La lotta contro la borsa nera — 573 denuncie a Treviso

Treviso, 27

In attuazione agli ordini impartiti dal capo della provincia, gli organi della polizia repubblicana e della Guardia nazionale repubblicana hanno intensificato in questo ultimo periodo ed in tutti i settori la lotta contro il mercato nero. Sono state denunciate ben 573 persone di cui 110 trovansi in istato di arresto. Sono stati sequestrati inoltre ingenti quantitativi di generi e di merci che sono stati immessi sul mercato a prezzi normali o devoluti ad enti di beneficenza.

Multe e confische di bestiame a 32 agricoltori del Vicentino

Vicenza, 27

In occasione degli accertamenti in corso presso le stalle di tutto il territorio provinciale, si è proceduto, in base ad un recente decreto del capo della provincia di Vicenza, alla applicazione di multe per un importo complessivo di lire 192 mila ed alla confisca di 10 capi bovini a carico di 32 agricoltori inadempienti al conferimento obbligatorio del latte.

Divieto agli attori del cinema di prender parte ad avanspettacoli

Sede del Governo, 27

Il Ministero della Cultura popolare comunica che con recente provvedimento ha vietato a tutti gli attori cinematografici di prendere parte a spettacoli di arte varia e di avanspettacolo, intendendo che la loro attività sia utilizzata esclusivamente ai più degni fini della produzione nazionale. Comunica inoltre che con Decreto del ministro della Cultura popolare ha revocato anche tutte le licenze di produzione alle case cinematografiche italiane ammesse a concorrere a premi statali. Le domande per ottenere i nuovi permessi, corredate dai documenti prescritti, devono essere presentate al Ministero della Cultura popolare, tramite la Federazione nazionale industriali dello spettacolo.

L'arresto di Giovanni Roveda

Roma, 27

E' stato arrestato dalla Polizia repubblicana il comunista Giovanni Roveda, che fu uno dei protagonisti del regime di Badoglio. Egli si era tenuto nascosto in un convento di gesuiti a Roma.

Roberto Koch

nel centenario della nascita

Intorno al 1810 vivevano in Europa 180 e, un secolo dopo, 450 milioni di abitanti. In questo spazio di tempo sul continente europeo nacquero e morirono una volta e mezzo tanti uomini quanti erano nati e morti dall'inizio della nostra era fino al 1800. Nel 1870 nell'epoca cioè in cui ebbe inizio la attività scientifica di Roberto Koch, la media della mortalità in Germania s'aggirava intorno ai 35, nel 1930 intorno ai 60 anni. In India, la terra classica della fame e del colera, la media della vita umana è ancora oggi di 25-30 anni. Molto spesso gli stessi medici anglosassoni hanno riconosciuto come questo progresso biologico del continente europeo sia dovuto in gran parte a due scienziati tedeschi, il chimico Justus von Liebig e il biologo Roberto Koch. Liebig fu il fondatore della chimica agricola, che rese possibile una più alta densità della popolazione. E Roberto Koch creò un metodo d'esattezza infallibile, per mezzo del quale l'uomo potè divenire il dominatore del suo più accerrimo nemico, il microbo.

Il 4 agosto 1890, nella prima seduta generale del decimo Congresso medico internazionale, nella sua celebre conferenza sulla «Ricerca batteriologica», Roberto Koch pose la questione se che cosa avesse servito tutto il faticoso lavoro compiuto fino a quel momento nel campo dello studio dei batteri. Solo la minoranza di coloro che si occupano di ricerche batteriologiche si sono completamente disinteressati degli scopi pratici. Gli scopi pratici di Koch risultavano dall'appassionata volontà del medico, che a Wollstein, nella sua qualità di protofisico, era asceso in campo contro l'imperversare del carbonchio; nell'Istituto imperiale di fisica a Berlino aveva lavorato quale batteriologo, e aveva scoperto il bacillo della tubercolosi; era andato a combattere contro il colera in India, di cui nel 1883 aveva scoperto il microbo, e più tardi doveva compiere passi decisivi nella lotta contro la malaria e la malattia del sonno. Ma più di tutto importava a Koch di scoprire le leggi che dominavano nell'allora oscuro regno dei microbi.

Allorchè Koch cominciò a pubblicare i suoi lavori, alcuni microbi patogeni erano già stati scoperti. Ma contro la teoria dei viventi suscitatori di malattie si levavano ostacoli formidabili. Scienziati, biologi e medici che andavano per la maggiore, come Naegeli, Lister e Billroth, erano convinti che non esistessero fra i batteri delle specie ben distinte, ma ch'essi fossero esseri viventi d'una data specie, dotati di straordinarie qualità proteiformi. Sulla base di simili premesse, sarebbe stato assurdo cercare microbi specifici, per studiarne le forme di vita e scoprire i mezzi specifici per combatterli. E fu appunto Roberto Koch, era un suo «pregiudizio» che la legge della costanza e della durata dovesse valere anche per le varie specie di microrganismi e che lo si potesse dimostrare.

Egli disse una volta: «Quando un tale crede di aver scoperto un nuovo bacillo, ne mena subito grande scalpore, senza pensare alle difficoltà superate nel creare i metodi della ricerca. L'uomo che inventò il martello ha maggior merito di coloro che, dopo di lui, piantarono i chiodi». Il martello, per Koch, fu il metodo esatto del suo lavoro scientifico: il miglioramento tecnico del microscopio, la migliorata tecnica dei colori, l'arte raffinata di fissare i bacilli con la microfotografia, nonchè quella di allevarli in massa. Con le sue celebri culture pure su terreno solido, Koch potè dimostrare che dati microbi, sulla base della loro biologia specifica, determinano date malattie e reagiscono in date maniere a influssi fisici o chimici. La cultura pura è il metodo sicuro concesso allo studioso per isolare i microbi l'uno dall'altro, studiare le loro forme di vita e stabilire le leggi della specie. E nelle mani dei «cacciatori di microbi» è il martello infallibile che il conduce di scoperta in scoperta.

Nel 1848 il celebre Virchow, studiando l'etiologia del tifo, riteneva di poter affibbiare la causa di tale epidemia a un miasma, e scriveva: «Sotto l'urto di masse aeree polari ed equatoriali, dal processo di decomposizione dell'atmosfera, si forma un miasma, il quale, in unione con la fame, produce l'epidemia». Esattamente cinquant'anni dopo, durante la peste scoppiata a Hongkong, per merito delle culture di Koch, si riusciva a individuare il bacillo epidemico entro 24 ore. Innumerevoli sono le scoperte eseguite col metodo di Koch, da quelle della difterite e del tetano a quelle della peste e della malattia del sonno, fino all'ultima della «Spirochaeta pallida», il bacillo della sifilide, scoperto nel 1905. Sul metodo di Koch posano le basi della chemo-sieroterapia. Emil von Behring dichiarò più volte di esser stato indirizzato al pensiero della sieroterapia dai lavori di Koch sulla tubercolina. Nel nome di Koch fu allungata la vita dei popoli civili, cacciata la morte nei tropici, abbassato al minimo il pericolo delle epidemie durante la guerra. Koch scoperse il bacillo della malattia epidemica più disastrosa della civiltà moderna: la tubercolosi. Con l'aiuto della tubercolina si può individuare una malattia tubercolare fin dagli inizi e tentare di arrestarla.

Quando, nel 1890, Roberto Koch lesse il risultato delle sue ricerche batteriologiche e delle conseguenti misure igieniche e antisettiche, egli credeva che l'uomo sarebbe riuscito a domare la tubercolosi. E chiudeva il suo discorso con la speranza che «le Nazioni si misurassero nella lotta in questo campo d'azione contro il più piccolo ma anche il più temibile nemico del genere umano, e che in tale lotta per il bene dell'umanità, una Nazione superasse di continuo l'altra nel successo delle sue scoperte».

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Natale tra i piccoli ricoverati all'Ospedale "Burlo Garofolo,,

La festa presenziata dal Prefetto e dal Vescovo

Anche quest'anno il Natale, questa soave festa della cristianità che si solennizza nell'intimità familiare, è sceso a diffondere l'alito della sua dolce poesia tra i piccoli ricoverati dell'ospedale infantile Burlo-Garofolo di via Battera. Piccoli cuori che nonostante il cupo nebbiore della guerra, s'aprono, come fiori sbocciati, alla vita hanno accolto con gioia giulive la nascita del bambino Gesù apparso ai loro teneri occhi, nello scintillante sfavillio delle candeline fissate sui verdi rami del tradizionale albero di Natale carico di doni e di liete e gradite sorprese. Piccola e grande festa della fanciullezza questa del Natale che si allieta il cuore dei piccoli, conforta pure quello dei grandi, i quali guardano nella notte fonda alla stella di Betlemme per rinnovarsi in purezza d'intenti ed in propositi di buona volontà; per sperare in un'umanità fatta di bontà e di amore.

A guardare ieri, i bimbi del «Burlo-Garofolo», accucciati nei loro nivei letti, con gli occhi vispi e aperti, con le manine tese verso l'alto, con le graziose smorfiette fatte di sorriso e di pianto, il mondo appariva ancora bello e l'anima si dilettava besta per ancora godere e sperare. Poichè dove c'è l'infanzia che vive e si trastulla serena e tranquilla v'è la vita, quella vera che non muore mai.

Certamente questi dovevano essere i pensieri che turbinavano nelle menti pensose dell'eletto gruppo di invitati convenuti in una saletta del «Burlo-Garofolo» nel cui mezzo s'elevava ritto e splendente l'albero di Natale, intorno al quale bimbe e bimbi, amorevolmente istruiti, giostravano a declamare poesiole linde e terse per innalzare, in rima, le lodi a Gesù, alla Provvidenza divina, al cuore generoso dei benefattori che tante cure ed attenzioni hanno per i piccoli ammalati. Tra coloro che avevano voluto onorare la riuscitissima festicciola v'erano il Prefetto Coceani, il Vescovo mons. Santin, il Vicepodestà Comici ed altre personalità attorniate da uno stuolo di patronesse del comitato dell'ospedale con a capo il presidente barone Demetrio Economo.

Conchiusa la prima parte del giocondo trattenimento i piccoli ammalati sono sfilati davanti agli invitati dalle cui mani hanno ricevuto i doni consistenti in dolci, frutta, libri e giocattoli.

Dopo una breve sosta davanti al Presepio, gli ospiti, salutati i piccoli ricoverati, hanno lasciato l'ospedale recando ciascuno nel cuore il dolce conforto di avere speso bene la sua giornata.

I funerali di Clemente Zennaro

Ieri nel pomeriggio, partendo dall'abitazione di via S. Zaccaria, si sono svolti i funerali di Clemente Zennaro, l'apprezzato commerciante tanto simpaticamente noto nella nostra città, spentosi sabato all'età di 67 anni. Un numeroso foltissimo di amici e conoscenti dell'estinto, oltre ai familiari e parenti, ha seguito il feretro alla chiesa di S. Antonio Taumaturgo, dove è stata impartita l'assoluzione alla salma. Quindi, seguito dai familiari e pochi intimi, il feretro è stato trasportato al Cimitero di S. Anna, dove la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Nuove attrazioni al Tergesteo per la manifestazione ricreativa

Un pubblico molto numeroso è convenuto anche ieri al Tergesteo, richiamato dalle numerose attrazioni della manifestazione ricreativa organizzata in occasione delle feste natalizie dal Dopolavoro provinciale in collaborazione col D.I.T.C.I. E pure ieri in folto cameratesco gruppo si sono così dati convegno i soldati ed italiani che tedeschi — in onore dei quali è stata particolarmente indetta la festa, motivo per cui è stato loro concesso l'ingresso gratuito.

Oggi, alle 15.30, sarà replicata, a viva richiesta, «Biancaneve e i sette nani», che è stata rappresentata anche ieri con bel successo, presente numeroso pubblico di piccoli e di grandi. Per questi ultimi la crociera sarà aperta, come ogni giorno, alle 16. Aggiungiamo che si stanno apprestando nuove attrazioni per il parco dei divertimenti, tra cui particolarmente attesa la «Sibilla umoristica», e novità anche per l'orchestra.

Conferenze a S. Antonio nuovo

Il 26, il 29 e il 30 del mese corrente, alle 19, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, verrà tenuto un triduo di conferenze per soli uomini: oratore mons. dott. Roberto Marussi, che svolgerà il tema «Cristo Re».

ASTERISCHI

La vista, il tatto, l'udito:

i tre sensi suscettibili di sentire la bellezza, sono interessati dal tappeto (anche l'udito, perchè il tappeto attenua i rumori). Nella dolcezza della casa il tappeto orientale autentico porta la nota caratteristica di eleganza e di conforto e questo può rendere queste indispensabile elemento di colore. La Direzione della Galleria d'Arte del Corso sta organizzando una Mostra del Tappeto Orientale, che sarà inaugurata ai primi del prossimo mese di gennaio, e nella quale saranno esposti vari rari e preziosi esemplari.

Nozze

Domenica nella chiesa del S. Cuore, con la benedizione del S. Padre, la gentile signorina Elsa Pecikar ha dato la mano di sposa al signor Antonio Marzona. Testimoni il dott. Bruno Furlani ed il signor Vittorio Urbani. Congratulazioni vivissime.

— Domenica, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo la gentile signorina Leni Cossetto si è unita in matrimonio con il signor Guglielmo Rigutto. Fungevano da testimoni per la sposa il signor Emanuele Cossetto e per lo sposo il signor Augusto Rigutto. In sostituzione dei tradizionali confetti gli sposi hanno elargito una somma pro sinistrati istriani. Alla felice coppia felicitazioni ed auguri.

— Domenica, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, si sono uniti in matrimonio la signorina Nora Macorig con il signor Silvano Antoni. Testimoni: per la sposa il rag. Giorgio Vidali e per lo sposo il signor Rigoletto Pivida. Alla coppia felice fervidi auguri.

Culla

La casa dei coniugi Maria e Guido Cernì è stata allietata, il giorno di Natale, della nascita del loro terzogenito Giovanni Maria Nicolò. Al genitori e al neonato vivissimi auguri.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Distribuzione di doni ai soldati in occasione del Natale

Anche quest'anno il Partito, assieme al Dopolavoro provinciale, ha curato la distribuzione di doni ai soldati e ai militi della regione in occasione del Natale. Nei giorni scorsi, in adunate che si sono ripetute in ogni caserma, ai giovani che rappresentano l'Esercito e la nuova Guardia nazionale repubblicana ha brevemente parlato il Commissario federale, tra vive acclamazioni. Nei prossimi giorni rappresentanze del Partito faranno giungere i pacchi-dono in tutti i presidi militari della regione.

Strenne negli ospedali militari di Trieste e Valdoltra

In occasione delle feste natalizie le visitatrici fasciste, in collaborazione con le sorelle della C.R.I., hanno distribuito nei quattro ospedali della città e all'Ospizio marino di Valdoltra dei pacchi-dono, contenenti generi alimentari e di conforto, per rendere ai nostri soldati feriti e malati il Natale più sereno. Le simpatiche manifestazioni, che si sono svolte a Trieste il 24 dicembre e a Valdoltra il 26, sono state improntate ad uno schietto sentimento di solidarietà e i nostri camerati in grigio-verde hanno espresso la loro viva riconoscenza per l'offerta gentile delle donne triestine.

Offerte per gli orfani dei trucidati istriani

Alla vigilia delle sue nozze, la camerata Leni Cossetto, che ha avuto tanti familiari perduti nelle recenti vicende dell'Istria, ha voluto recare, assieme allo sposo Guglielmo Rigutto, alla Fiduciaria dei Fasci femminili, in luogo dei tradizionali confetti, una ingente somma di denaro in favore degli orfani dei trucidati istriani.

Commissione federale di disciplina

La Commissione federale di disciplina è convocata per oggi, 28 corr., alle ore 16, nella Casa Littoria.

Messa in suffragio del Caduto Alberto Padoan

Nella ricorrenza del terzo anniversario della morte gloriosa, domani, mercoledì, alle ore 8, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, sarà celebrata una Messa in suffragio del sottotenente Alberto Padoan caduto sul fronte greco.

La morte di Enrico Camerra

Abbiamo da Fiume:

L'altra sera, mentre festeggiava in seno alla famiglia la festività natalizia nella propria abitazione di Fiume, si spegneva improvvisamente lo scrittore Enrico Camerra, corrispondente nostro e dei principali giornali italiani da Abbazia. Da molti anni Enrico Camerra era segretario dell'Azienda autonoma di soggiorno di Abbazia, e si occupava principalmente della propaganda in Italia e all'estero per la Azienda, che sotto la sua guida ha avuto il massimo sviluppo turistico. Enrico Camerra era pure un elegante scrittore, autore di diversi volumi e di molti racconti, poeta di fervida fantasia, innamorato della Riviera cui dedicava precipuamente la sua sana, fresca e florita letteratura, tanto che le sue doti e la sua fama di scrittore hanno varcato i confini d'Italia. Alla famiglia, così duramente colpita, esprimiamo le nostre sentite condoglianze.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Verdi

Stasera terza di "Falstaff,,

Questa sera, alle 18.15, si svolgerà al Verdi la terza rappresentazione di «Falstaff» (prima del turno di abbonamento A bis) con la direzione del maestro Votto, Mariano Stabile protagonista e gli altri esecutori delle precedenti rappresentazioni.

Per giovedì è fissata la seconda rappresentazione de «La Bohème» (seconda del turno di abbonamento A bis) con Adriana Perris, Mario Filippeschi e gli altri esecutori della prima rappresentazione. Dirigerà il maestro Antonino Votto. La vendita dei biglietti per questa rappresentazione si inizierà domani mattina, mercoledì, alle 10, alla biglietteria del Teatro.

Si inizia stamane alla Biglietteria del teatro la distribuzione delle tessere di abbonamento per il turno C di abbonamento dopolavoristico, che dovranno essere ritirate entro domani sera, mercoledì.

"Il paese dei campanelli,, oggi alle 19.45 al Rossetti

Ieri sera un numeroso pubblico ha assistito al Rossetti allo spettacolo dato dalla brava Compagnia «La Lombardiana», che ha rappresentato la gustosa operetta di Carlo Lombardo «Madama di Tebe», nella quale il complesso ha dato una nuova, brillante dimostrazione delle sue capacità artistiche. Particolarmente efficace è stato il debutto dei nuovi elementi, il soprano Paola Leoni ed il tenore Giulio Neglia, i quali, insieme ad Enrico Dezan ed alla simpatica Lina Rossi, sono stati rimeritati dal pubblico coi caldi applausi.

Oggi, con inizio alle 19.45, la Compagnia si produrrà nell'operetta di Lombardo e Ranzato «Il paese dei campanelli».

Radio Litorale Adriatico

M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.29: segnale orario; 7.30: giornale radio; 7.45: musica mattutina; 8.30: fine. M. 263,2 (Kc/s 1184) staz. I: ore 11.30: musica leggera Segurini; 12.15: radio sociale; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.30: orchestra diretta dal maestro Cipci; 14.10: musica brillante Gallino; 16: bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: trasmissione tedesca; 16.59: segnale orario; 17: giornale radio; 17.10: musica allegra. 18: fine. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 19: apertura e canzoni; 19.30: rassegna dei fatti e delle idee; 19.40: canzoni (dischi); 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20.20-21.10: orchestra Bruno Paoletti; 21.10: concerto sinfonico diretto dal maestro Santarelli; 22.10: musiche operettistiche; 22.30: giornale radio; 22.40: orchestra della canzone diretta dal maestro Angelini. 23.15: trasmissione tedesca. 24: fine.

La conferenza su "Hänsel e Gretel,, domani al D.I.M.M.

Domani, mercoledì sera, alle 18.15, nella sala del D.I.M.M., sezione A, in via Trento n. 2, il maestro Valdo Garulli terrà la seconda conferenza del ciclo illustrativo delle opere liriche, parlando di «Hänsel e Gretel» dell'Humperdinck. Collaborerà al pianoforte il maestro Bruno Bidussi. Considerato l'eccezionale concorso di pubblico alla prima conferenza, si raccomanda vivamente ai soci e simpatizzanti la puntualità.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Stagione lirica. 18.15: «Falstaff» di Giuseppe Verdi.
ROSSETTI. 19.45: Comp. d'operette «La Lombardiana»: «Il paese dei campanelli».
NAZIONALE. 14.45, 16.15, 18.10, 20: «Ti conosco mascherina», con Lida Baarova.
EXCELSIOR. 16, 18, 20: «Sogno di carnevale», Ilse Werner, P. Hartmann.
PRINCIPE. 14.30: «La vergine ribelle», con M. de Tasnady e P. Javor (a colori).
FILODRAMMATICO. 14.30: Grande successo: «Una donna fra le belve», L. Marenbach, P. Kemps, e Comp. Triestina in «I amori de Achille» e Varietà. Ultima: ore 19.30.
FENICE. 14.30, 16.40, 19.15: «Nomadi», F. Rosay, A. Brule, M. Glorij, F. Laris.
ITALIA. 15: «Musica leggera», allegria, gaie musiche, equivoci brillanti, con Adelheid Sleck, Willy Fritsch.
REGINA. 14.30: «La donna del peccato», romanzo d'amore con Viveca Lindfors, Gustav Diessl.
IMPERO. 14.30: «Il matrimonio di Mara», con Erszi Simor e Anital Pager.
REALE. 14.30: «La vita è bella», con C. Campanini, A. Rabagliati, M. Mercader.
GARIBALDI. 14.30 «La legge del nord», con Michel Morgan. Ultima ore 20.
MASSIMO. 15: «Capitan Sparviero», storia sublime d'eroismo e d'amore, Luchy Soto, Alfredo Majo.
NOVO CINE. 14.30: «Delirio», con C. Boyer e M. Morgan, Idillio d'amore.
MODERNO. 14: «Principessina», il capolavoro con la grande piccola attrice Rosanna Dal e Roberto Villa.
ARMONIA. 14: «Ghepeù», Laura Solari, A. Engelmann. Varietà.
ODEON. 14: «Giorni felici», con Lilia Silvi, Amedeo Nazzari, V. e L. Cortese.
SAVONA. 14: «Sangue viennese», con Maria Hobst e Willy Fritsch. Ult. ore 20.
MARCONI. 14: «Labbra serrate», Fosco Giachetti, A. Bach, A. Checchi; pass.
AZZURRO. 14.30: «Divieto di sosta», con Rubi Dalma, Mario Ferrari.
RADIO. 14: «Miliardi che follia», con Giuseppe Lugo e Maria Landi.
VITTORIA. 15.30: «Il trapezio della morte», con Lola Normann, René Deltgen.
CENTRALE. 14: «Ballo con l'Imperatore», con la bellissima Marika Roekk.
ADUA. 14.30: «Sotto la croce del sud», con D. Duranti, A. Centa.
VENEZIA. 14: «Ultima passione», Werner Krauss, Willy Eichberger.
CARDUCCI. 15: «Fra' Diavolo», con E. Fiermonte, avventuroso.
BELVEDERE. 14: «Le educande di S. Cyr» con Silvana Jachino, Maurizio d'Ancora.

Sementi per gli orti familiari

Presso il Dopolavoro provinciale, Ufficio orti di guerra, vengono raccolte le prenotazioni per l'acquisto dei pacchi di sementi per gli orti familiari e per gli orti di guerra. Le prenotazioni devono essere presentate per iscritto e sono impegnative. I pacchi sono di due tipi e contengono varietà selezionate per l'impianto di un orto razionale. Ad ogni pacco è unito un manuale pratico per la coltura dell'orto.

Nuovo orario per Capodistria

Lazzaretto e Valdoltra

Con domani 29 corr. avrà inizio il seguente nuovo orario per Capodistria, con scali intermedi a Lazzaretto di San Bartolomeo e all'Ospedale di Valdoltra: da Trieste alle 7.15 (tocc. Lazzaretto e Valdoltra), 10 (tocc. Lazzaretto), 12.5 (tocc. Lazzaretto), 14.15 (tocc. Lazzaretto e Valdoltra), 16.15 (tocc. Lazzaretto); da Capodistria alle 6.45 (diretto), 8.30 (tocc. Valdoltra e Lazzaretto), 12.15 (tocc. Lazzaretto), 13.25 (tocc. Valdoltra e Lazzaretto), 16.15 (tocc. Lazzaretto). Il mercoledì, il piroscafo in partenza da Trieste alle 10, toccherà anche l'Ospedale di Valdoltra. Il servizio verrà effettuato coi piroscafi «Itala» e «Uliano».

Feriti in un bombardamento a Zara

Ieri, tre persone, provenienti da Zara, dove erano rimaste ferite in seguito al bombardamento del 28 novembre, hanno trovato accoglimento nella prima divisione chirurgica dell'ospedale di Trieste. Esse sono: il quarantatreenne Simeone Duca, macellaio, da Borsizza Zara, il quale presenta l'amputazione di tutte e due le gambe; il cameriere Francesco Mühicich, di 19 anni, da Veglia, il quale presenta ferite multiple agli arti, guaribili in una decina di giorni, e la ventitreenne Ida Poserina, da Vicenza, alla quale i sanitari hanno riscontrato delle contusioni alla regione parietale sinistra e delle ferite alle gambe, guaribili in due settimane.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 14 allo Stadio: Alfieri, Bensi, Birsa, Cadelli, Conciani, Cataletto, Brandolisio, De Vito, De Castro, Icardi, Miani, Mari, Moretti, Montiglia, Pregarz, Paleologo, Rodriguez, Scaggiante, Sperne, Stolfa, Tauceri, Taddei, Trogu, Tononi, Ussai, Vaccaro.

Tre uomini uccisi sulla strada tra Senosecchia e Postumia

L'altro ieri sono state deposte nella cappella mortuaria dell'ospedale le salme di tali Francesco Vram e Francesco Iese e d'un terzo non ancora identificato. Stando al racconto di chi ha trasportato le salme a Trieste, i tre disgraziati sono morti il 21 corrente mentre si trovavano a bordo d'un autocarro sulla strada che porta da Senosecchia a Postumia, mitragliati da alcuni sconosciuti sbucati dai lati della strada.

Triestino ferito a Ranziano

Abbiamo da Gorizia:

Domenica sera, in quel di Ranziano, il diciannovenne Giuseppe Oblach di Giovanni, da Trieste, ove abita al numero 343 di S. Maria Maddalena inferiore, è rimasto gravemente ferito da un colpo di moschetto, sparatogli da individui sconosciuti. Il proiettile gli penetrava nel femore destro con uscita dal ventre. Soccorso dalla Croce Verde, il giovane è stato trasportato al nostro ospedale civile, ed ivi ricoverato con prognosi riservata.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

In sostituzione di un fiore sulla bara della consorte Ines e del nipotino Vittoriutti, periti tragicamente nell'incursione aerea su Padova, dal marito Mafaldo Colussi lire 300 e dal cognato Antonio Colussi lire 100 pro O. N. Maternità e Infanzia.

Per onorare la memoria di Clemente Zennaro, dal Comitato amministratore e dall'Esecutivo degli Istituti Riuniti di Assistenza lire 500 pro Ist. dei Poveri.

Nel primo anniversario della morte in Russia del sottotenente Bruno Raicich, dalla nonna e dagli zii Raggi lire 150 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in Guerra.

Per onorare la memoria di Bianca Angela Stuparich, dalla cugina Bianca lire 100 pro Compagnia Granatieri C. Stuparich; dalle sue ex allieve lire 200 pro Scuola «C. Stuparich» (cassa scolastica).

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.— A

DONNA prestaservizi offresi a ore. E. Toti 12-I. 76522 A
PRESTASERVIZI o pulitrice ufficio, tedesca, offresi. Via Fornace 8 V. 76497 A

Richieste personale di servizio

L. 1.— la parola, Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
BAMBINAIA, domestiche, prestaservizi, principianti, cercansi, Trieste, fuori. Torrebianca 41, Rosa, telefonare num. 7419.
CAMERIERA cercasi per albergo. Piazza Oberdan 1. 62152 B
DOMESTICA fine, svelta, referenze, cercasi, ottimo trattamento. Scrivere: Magliatessile, Vercelli. 1680 B
DOMESTICA brava, cercasi. Corso Garibaldi 11 I (dentista). 62153 B
DOMESTICA stabile tutto fare cerca piccola famiglia, ottimo trattamento. Viale XX Settembre 20, III piano, ore 8-10.
DONNA o ragazza, cercasi; buon settimanale. Paganini 3, latteria. 76437 B
PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Montecucco 5. 76507 B
PRESTASERVIZI cercasi, con o senza pranzo. Via Kandler 10 II p. 12. 76370 B
PRESTASERVIZI, orario da convenirsi, cercasi. Rivolgersi: via Commerciale 52, pianoterra. 61969 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

A commercianti, società, esperto professionista tiene contabilità e libri prescritti legge, assumendo pure consulenza tributaria, sindacale, ecc.: S.A.T.A., piazza Neri 4, telefono 7438. 76466 C
BILANCI, inventari, impianti contabili, assume professionista, lunga pratica. Si fornisce materiale e macchine contabili. Cassetta 21555 C Unione Pubbl. 21555 C
CONIUGI offronsi quali portinai o custodi. Cassetta 21954 C Unione Pubblicità.
GIOVANE, assolto ginnasio, perfetta conoscenza serbo-croato, offresi quale impiegato, disposto anche trasferirsi qualsiasi località. Cassetta 2195 C Unione Pubblicità. 2195 C
IMPIEGATA praticante ufficio, conoscenza dattilografia, offresi. Cassetta 21950 C Unione Pubblicità. 21950 C
IMPIEGATA pratica contabilità, dattilografia, in parte stenografia, offresi anche quale segretaria. Cassetta 21949 C Un. Pubblicità. 21949 C
IMPIEGATO commerciale anche esterno o cassiera, cognizioni tedesco. Referenze, cauzione. Ind. Piccolo. 62223 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33.
MENDARESSA laboratorio attrezzato, eseguisce a perfezione, in giornata, qualsiasi rammendo. Zoll, via Nizza 29, telefono N. 6976. 76465 CC

Offerte di impiego e di lavoro

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

IMPIEGATI pratici spedizioni, conoscenza tedesco, cercasi per alcune località Italia settentrionale. Presentarsi: via Cadorna 3 II. 76263 D
INTERNISTA per buffet, cercasi. Indirizzo al Piccolo 62203 D
LAVORANTE sarta uomo, buona paga, cercasi. S. Caterina 9, sartoria Semeraro.
OPERAIO contadino, per lavori vigna, cercasi. S. Giovanni Guardiella Timignano 1561. 62189 D
RAGAZZA bella presenza, per pulizia locale e per altri lavori, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62247 D
RAGAZZA pulizia ambulatorio dentistico, cercasi. Corso Garibaldi 11 I. 62154 D
RAGAZZE per confezionare prodotti vari, cerca stabilimento industriale. Via Scoglio N. 177. 76491 D
STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, cercasi prontamente. Rivolgersi: via Cadorna 3 II. 76262 D

Richieste di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, possibilmente ingresso libero, cercasi. Cassetta 21836 E Unione Pubblicità. 21936 E
STANZA vuota con o senza comodo cucina cercano coniugi. Offerte Cassetta 21970 E. Unione Pubblicità. 21970 E

Offerte di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata, signorile, tipo salotto, affittasi a distinto signore, in villa. Besenghi 18. 76505 F
CAMERA mobiliata (per una), coniugi soli, stabili, offrono 500 mensili; presso famiglia distinta. Telefonare: Randone, N. 90009. 76498 F
ELEGANTISSIMA, bagno, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61579 F
MOBILIATA affittasi 1-2 persone; con vitto; presso sola. Giulia 20 porta 3, mezz.
STANZA vuota, centro, deposito, ingresso scale, affittasi. Ind. Piccolo. 76495 F
STANZETTA vuota, ingresso libero, affittasi persona sola. Cassa Risparmio 12 III.

Istruzioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'Istituto linguistico italiano, imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Piazza Ponterosso, telefono 3121. 1152 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, Gatteri 12: 62159 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Underwood, Remington, ecc. Istituto Enenkel; Battisti 22. 62229 G
FRANCESE, tedesco, spagnolo, serbocroato. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 8800.
INGLESE: aperto corso pomeridiano. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono N. 8800.
LAUREATO architettura, impartisce lezioni singolo-collettive, prepara esami matematica, topografia, disegno, anche Università. Telefonare pomeriggio al N. 7772.
LAUREATO architettura impartisce lezioni singolo-collettive, prepara esami matematica, topografia, disegno, anche Università. Telefonare pomeriggio al N. 7772.
LINGUE moderne, metodo speciale, accelerato. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 21963 G
TEDESCO aperti corsi pratici diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 62231 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSETTA cinghiale, smarrita. Pregasi spedire i documenti: Sartoria, via Crispi numero 35. 76461 H
CAPPELLO uomo, nuovo, stilografica placcato oro, smarriti. Rinvenitore, mancia pari valore. Ind. Piccolo. 62171 H
GUANTO marrone smarrito cartoleria Smolars via Dante. Mancia riportandolo Regina Margherita 9, portineria. 76531 H
LIBRETTO pensioni, Corsini, smarrito v. Mirti, Apiari, piazza tra i Rivi, chiesa Roiano. Rinvenitore pregato consegnare: via Mirti 6 IV; mancia. 76512 H
OROLOGIO ragazzo, smarrito domenica cinema Principe. Generosa mancia, riportandolo, Giulia 19, Bonivento. 62199 H
PORTAFOGLIO con documenti, smarrito sabato. Pregasi riportare, verso generosa mancia: S. Michele 25 III, Lusetti.
VALIGIA contenente valigia piccola, borsa atti, smarrita lunedì piroscafo arrivato Zara. Telefonare 91351. 76539 H

Offerte appart. botteghe magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
APPARTAMENTO mobiliato, con bagno, centrale, subaffittasi. Telefonare 5527.
LOCALI uno oppure due riscaldati, posizione centrale, uso ufficio, affittansi. Telefonare 78-66 75715 I
QUARTIERE stanza cucina, scambiasi con 2 stanze cucina. S. Servolo 13. 62225 I
PORTINERIA scambiasi con quartiere. Cavana 21. 76517 I

Richieste appart. bott. e magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

ALLOGGIO 1-2 stanze cucina, vuoto o mobiliato, cercasi prontamente. Vicolo Edera 4, portiere. 76488 L
APPARTAMENTO centro 4 o più stanze, cerco; acquistasi mobilio. Telefonare al 7885 oppure 29038. 76481 L
APPARTAMENTO, minimo 3 stanze più accessori, cercasi, pronto ingresso, disposti rilievo mobili. Offerte Cassetta 21776 L Unione Pubblicità. 21776 L
APPARTAMENTO, indifferente numero di stanze, cerca urgentemente distinta famiglia, disposta rilievo mobili. Offerte Cassetta 21777 L Unione Pubbl. 21777 L
APPARTAMENTO 2 camere, elegantemente mobiliato, bagno, guardaroba, cucina, telefono, accessori, (centro, vista mare), cerca distintissima persona, referenze, cauzione. Gentili dettagliate offerte Cassetta 21935 L Unione Pubbl. 21935 L
VILLETTA o casetta 4 più stanze prenderei affitto o scambierei con quartiere 2 stanze giardino. Rivolgersi Greatti, Veruda 13-a. 76513 L

Vendite d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ACCENDISIGARI bollati, fornello, stufa elettrici, Kodak cassetta busta cuoio, letti pieghevoli, servizio piatti finissimo, lenzuola matrimoniali lino, asciugamani, tovagliato. Indirizzo Piccolo. 62011 M
BILANCIA decimale, seminuova, carretto da magazzino, vendonsi. Molino Vapore 4, magazzino. 76484 M
BINOCCOLO marca Zenith, con busta pelle, vendesi 2200. Ind. Piccolo. 76518 M
CAPPOTTO uomo, soprabito, taglio stoffa, fodera, canepine. Podetti, Carducci 12.
CAPPOTTO donna, nuovo, purissima lana, bellissimo, vendesi. XX Settembre 49 IV sinistra. 62211 M
CAPPOTTO donna, nero, guarnito pelo, occasione vendesi. Via Scussa 8, primo, sinistra. 76532 M
CAPPOTTO nero, donna, quasi nuovo, vendesi. Via Fornace 8 porta 17. 62187 M
CAPPOTTO uomo, donna, pelliccia, materassi crine, poltrona, tovaglia. Udine 2 porta 11. 61916 M
CAPPOTTO uomo, blù, finissimo, grande, vendesi. Piazza Impero 15 IV sinistra.
CAPPOTTO, vestito uomo e ragazzo, vendonsi. Molino vento 11 primo destra.
CAPPOTTO uomo, nuovo, lana, vendesi. Viale XX Settembre 65 secondo destra.
CAPPOTTO, vestito, uomo, cappotto ragazzo, vendonsi. Bosco N. 18 II sinistra.
CAPPOTTO, loden uomo, pura lana, foderato, vendo. Galleria 3 p. 11. 62151 M
CAPRA pregna, giovane, razza ottima. Indirizzo Piccolo. 62161 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi. Via dell'Istria 39 IV d. 62190 M
COPERTA tipo cammello, vendesi occasione. Vasari 5, latteria, solo pomeriggio.
COSTUME sci uomo, mai adoperato, scarponi 43, vendonsi. Piazza Goldoni 5, p. 13.
CUCINA economica famiglia, ottimo stato, vendesi occasione. Madonnina 13, portinaia. 62226 M
CUCINA economica, altra stufa, vendonsi occasione. Molino Vapore 4, magazz.
CUCINA economica, stufa, vendonsi, vera occasione. Molino vapore 4, magazz.
CUCINA economica, seminuova, vendo; esclusi rivenditori; visitare dalle 13 alle 16. Via dello Scoglio 55. 62209 M
CUCINA economica, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 62202 M
CULLA per bambini, arredata, vendesi. Montecucco 5. 76506 M
DISCHI, vasto assortimento opere, sinfonie e canzoni, da lire 5 in poi. Madonnina 28 primo. 76373 M
DIZIONARIO di medicina illustrato, edizione «Utet», 2 volumi, nuovo, vendesi. Offerte Cassetta 21937 M Unione Pubbl.
ENCICLOPEDIA grande, Mondadori, 12 grandi volumi illustrati anche colori; 2000 lire. Telefono 27064. 76469 M
FISARMONICA 80 bassi 4 registri, nuovissima, 4500; altra 24 bassi, 1500. Madonnina 28 I. 76375 M
FISARMONICA Scandalli, nuova, 24 bassi, scambio con fonotavolino. Nizza 29 II interno, porta 12. 62212 M
FONOTAVOLINO con 30 dischi, 3400 lire, vendesi. Madonnina 28 primo. 76376 M
FOTOGRAFICA Retina 3.5, nuova, con telemetro, vendesi. Cassetta 21948 M Un. Pubblicità. 21948 M
IMPERMEABILE donna, tessuto doppio, vendesi. Piazza Impero 13 IV sinistra.
LENZUOLA vendonsi. Cereria 13, prima porta sinistra. 6548 M
MACCHINA da scrivere, nuova, vendesi. C. Rittmeyer 12 IV sinistra. 62197 M
MACCHINA cucire Singer, libreria, semipoltroncine nuove, susta-ottomana, tavolino lavoro, vendonsi, esclusi rivenditori. Piccardi 35-I, sinistra. 76519 M
MACCHINA maglieria vendesi. Via Rivo 42, ricami. 76530 M
MACCHINA cucire, navicella, vendesi in giornata, escluso rivenditori. Stuparich 9 porta 6. 62173 M
MATERASSO, grammofono valigia, tavole logaritmiche, Acc. Nav., vendonsi. Studio pittura, Zonta 9 I. 62150 M
PELLICCE diverse tinte, pelli guarnizioni, vendonsi occasione. Paganini 4-III.
PELLICCIA nera, scarpe donna marron 35, vendesi. Solitario 1 I porta 6; dalle 10-14.30. 62101
PELLICCIA marrone signora, statura media, vendesi 1900 trattabili Indirizzo al Piccolo. 62213 M
PELLICCIA corta, nuova, blù uomo, 3 paia scarpe usate uomo, berretto invernale lussuoso persiano, bastoncino finissimo, nuovo, con manico d'argento nonchè varie altre cose. Via Papiriano 1 pianoterra (S. Giacomo). 76510 M
PELLICCIA nera, nuova, misura grande, visitare dalle 11 alle 13. Trento 16, Sacchi.
PELLICCIA agnello rasato marrone, 3200, altra noce. Ginnastica 21 II s. 76468 M
PELLICCIA agnello marrone, lapin nera, vendonsi occasione. Foscolo 35 I destra; dalle 14-18. 62222 M
PELLICCIA nera, nuova, d'agnellino, media statura, vendesi occasionissima. Piazza Goldoni 9 porta 4. 62218 M
PELLICCIA agnello, nera, nuovissima, sbaglio misura, vendesi occasione. Donadoni 6 II. 62196 M
PELLICCIA capretto naturale, nuova, giacchettone finto pelo, vendonsi. Crispi 53 porta 9. 62194 M
PIUMINI confezionati piuma oca, coperte lana, coltrinaggi, poltrona Frau, vendonsi; dalle ore 15. Palestrina 2 I. porta di mezzo. 76503 M
PIUMINO grande, vestito scherma studente, vestitino 3enne, vendonsi. S. Lazzaro 16 secondo. 62177 M
POLTRONCINE legno, pezzi 100, vendonsi. Rivolgersi: Compagnia Domeneghini, piazza Abruzzi 3. 21947 M
RADIO Siaredine 4 valvole, medie, vendesi. Machlig 16 pt. 62207 M
RADIO mobile Marelli, onde medie, vendesi. Monico, via A. Canova 28 quarto.
RADIO ultimo modello radiogrammofono, fonotavolino, vendonsi. Diaz 5 III destra.
RADIORIPARAZIONI accurate, anche domicilio, prova valvole. Telefono 90776. Gatteri 45, Stanci. 61239 M
TAPPETO lana 360 per 450, figurosissimo, vendesi occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 76514 M
TAPPETO persiano, piccolo scialle Cashmir, vendesi. Pilone 4 II. 62234 M
VESTITO uomo giacca, tuta lavoro, impermeabile ragazzo, 15enne, soprabito, vendonsi. Canova 11 portiere. 76502 M
WUERTEMBERG modello macchina vapore riscaldata elettricamente meccano, libri, scientifico. XX Settembre 51 primo.

Acquisti d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BICICLETTE (3) uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio. Telefonare 6000. 21655 N
BINOCCOLO, fotografica, fisarmonica, dischi, grammofono; prezzo massimo, acquista: Castro, Battisti 9. 21953 N
BOLLITORE elettrico 220 Volt, a 3 o 2 piastre, acquisto. Offerte Cassetta 21940 N Unione Pubblicità. 21940 N
BOTTEGA artigiana acquista banchi, attrezzi, falegnameria, purchè ottimo stato. XX Settembre 65. 62182 N
BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, qualunque qualità e quantità, acquista, vende. Via Pascoli (Istituto) 22, magazzino.
CAPPOTTO ragazzo 13enne, acquistasi, oppure scambiasi altra merce. Cassetta 21962 N Unione Pubblicità. 21962 N
DENTIERE, ponti, denti porcellana, acquistansi. Bar Moncenisio «Rossi».
FUCILE calibro 12 Hammerles nuovo, usato, preferenza Chauer Krupp. Cassetta 21971 N. Unione Pubblicità. 21971 N

Mobili e pianoforti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIONE grande guardaroba, laccato bianco, vendesi occasione, dalle 15 alle 17, Nizza 1, primo, sinistra, Veber.
CAMERA faggio una persona vendesi. Stireria Corsica 19. 76479 NN
CUCINA moderna, modello, occasione, vendesi. Ghirlandaio N. 32 II porta 9.
CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4 p. 7. 500 NN
CUCINA, nuovo modello, massiccia, vendesi. Via Linfe 38, falegname. 76490 NN
CUCINA moderna, bellissima, vendesi. V. Manzoni 20, pittore. 62215 NN
LETTI (2), suste, due sgabelli, armadio 6 cassetti, vendonsi. Piccardi 15 primo.
LETTINO con materasso vendesi o scambiasi con divanoletto. S. Servolo num. 13.
MATRIMONIALE lussuosa, cucina modello, unica, marmi, vendonsi occasione. V. Nizza 29 II interno porta 12. 62214 NN
PIANINO, rinomata marca, originale, perfetto, vendesi. Carducci 32, secondo.
PIANINO, eventualmente mezza coda, acquistasi contanti. Telefonare al 90388.

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

PIAZZISTA cercasi; viaggi provincia, prodotti forte reddito. Ind. Piccolo. 62166 P

Auto - Biciclette - Sport vari

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA bambino 4enne, con stabilizzatori, vendesi. Toti 4 IV, Scheriau.
BICICLETTE (2) vendonsi. Viale XX Settembre 65 II destra. 62221 Q
BICICLETTE donna, nuova, uomo sport, complete, cambio Simplex, vendonsi. 8-11, 15-18, Mensa, Crispi 12. 62240 Q
BICICLETTE (3), uomo, donna, bambino, cercansi XX Settembre 15, negozio; telefonare 6000. 21654 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

APPORTEREI 50,000 aumentabili, seria combinazione qualunque. Serie offerte Cassetta 21956 R Unione Pubbl. 21956 R
BAR ristorante, casette diverse, cedonsi, causa partenza. Piazza Goldoni, bar Cimetta, Antonio. 62155 R
BOTTEGHINO frutta erbaggi vendita pane vino ecc. vendesi causa malattia. Dalle 10 in poi. Strada di Guardiella 30.
FARMACIA ottima, Venezia Giulia, affittasi professionista buone referenze. Scrivere: Bologna, Farmacia Medri, via Altabella. 5570 R
RAGIONIERE apporterebbe 200.000 azienda sana, redditizia, collaborando. Cassetta 21933 R Unione Pubbl. 21933 R
SOCIO finanziatore cerco per costruzioni edilizie e acquisto fondi. Cassetta 21959 R Unione Pubblicità. 21959 R

Case, ville e terreni

L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

CASA oppure villa, compero. Offerte cassetta 21965 S Unione Pubbl. 21965 S
TENUTA Istria, Veneto, acquistasi se occasione. Dettagliare offerte cassetta N. 21965 S Unione Pubblicità. 21965 S

Matrimoniali

L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

TRENTAQUATTRENNE, impiegato, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina, massimo 25 anni, anche povera, purchè bella, carattere affettuoso. Cassetta N. 21957 U Unione Pubbl. 21957 U
25-ENNE bella presenza, simpatico, desidera conoscere signorina 18-21, scopo matrimonio. Cassetta 21972 U, Unione Pubblicità. 21972 U

Diversi

L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16 secondo.
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

Chiunque potesse dare notizie sul fante ERNESTO DEMATTIO, guardia alla Frontiera, 26.o sett., III batt. di form., P. M. 10, Veglia, è pregato vivamente d'informare la famiglia Viozzi, via Ginnastica 1, porta 4, tel. 93896.

Chi avesse notizie del sottotenente AULO LOVISONI, già 363.o reggimento fanteria, 10.a compagnia, P. M. 29, residente nei dintorni di Navarino (Grecia Peloponneso), è pregato vivamente di scrivere alla famiglia Lovisoni Mario, Cervignano del Friuli.

Dichiarazione di morte presunta

E' stata chiesta al Tribunale di Pola la dichiarazione di morte presunta di GIUSEPPE DAMIANI fu Biagio, nato a Gimino il 2 marzo 1896, già residente nel Comune di Villa Damiani di Gimino, chiamato alle armi nell'anno 1916 dal disciolto esercito a. u.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale predetto entro mesi sei dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. GIUSEPPE BACICCHI

Martire dalla barbarie balcano-comunista cadeva trucidato barbaramente nella foiba di Surani (Antignana) la notte dal 4 al 5 ottobre

Giovanni Canziani fu Giovanni

d'anni 29

Lo piangono senza conforto la mamma ANTONIA MATCOVICH, la sorella ANITA, il cugino DANTE COCEANI e le cugine NORMA e MERI.

Castellier di Visinada-Trieste.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Addì 25 corrente crudele destino rapì improvvisamente all'affetto dei suoi cari

ANTONIO NAIBO

commerciante

dopo una vita tutta dedita al lavoro e alla famiglia.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, a quanti lo conobbero e amarono, la moglie LEONILDA e il figlio GIORGIO, unitamente alle congiunte famiglie.

Trieste, 28 dicembre 1943.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Amelia Calcagno n. Bini

dopo lungo soffrire spirò ieri mattina, munita dei conforti religiosi, lasciando nello strazio più profondo il consorte cav. RICCARDO, i figli Madre RICCARDA (Missionaria), GASTONE capitano dei Granatieri (assente), e CESARE, il fratello RAMIRO con la CONSORTE e la FIGLIA che ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e amarono.

I funerali seguiranno mercoledì 29 corrente, alle ore 9, partendo dall'Ospedale dei cronici a S. Giovanni.

Trieste, 28 dicembre 1943.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Addì 26 corrente, circondato dall'affetto dei suoi cari, spegnevasi serenamente a soli 42 anni

ROMANO MECCHIA

Podestà di Gimino

La desolatissima consorte MARIA, i figlioletti SILVANA e RENZO, il suocero, i cognati, le cognate, gli zii e le zie e i parenti tutti, ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno martedì 28 corrente, alle ore 15, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 28 dicembre 1943.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Ieri nel pomeriggio si spense serenamente

OSCAR ZARLI

Ne dànno il triste annuncio, la moglie EMMA nata RANKEL, la figlia HERTA, le sorelle EMILIA in TAVOLATO (assente), OTTILIA in COSULICH, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì, alle ore 10, partendo dalla via Scoglietto N. 6, direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 dicembre 1943.

E' spirata ieri a soli 28 anni, la nostra adorata

Guerrina Donaggio ved. Carpani

lasciando nel più profondo dolore la piccola LILIANA, il padre, la suocera, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale S. M. Maddalena.

Il giorno 16 corr., nell'incursione aerea avvenuta a Padova, venne rapita all'affetto dei suoi cari

Paola Vecchiet

Il marito RODOLFO, la figlia LAURA, il FRATELLO (assente), la sorella LUIGIA, i COGNATI, le COGNATE e NIPOTI, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi martedì 28 corr., alle ore 15.45, partendo dalla cappella del Cimitero di Sant'Anna.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Il 25 corrente, munita dei conforti religiosi, si spense dopo lunga malattia

Maria Pippan

d'anni 78

Addoloratissimi i parenti tutti, ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Il presente serve da partecip. diretta
Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28.

Nel doloroso 1.o anniversario della perdita della mia adorata e buona

GIANNA CARI

lunedì 3 gennaio, alle ore 8, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, verrà celebrata una S. Messa in suffragio.

La mamma CARLA ZADRO ved. CARI